



UFFICIO COMUNE DI PIANO
Ambito Territoriale Sociale n. 5 Trani – Bisceglie

REGISTRO RACCOLTA GENERALE DIRIGENZIALI N° 2307 DEL 5 DIC 2017

- Originale
- Affissione
- Dirigente Ragioneria Comune di Trani
- Ufficio Comune di Piano
- Presidente del Consiglio Comune di Trani
- Revisori dei Conti
- Commissione V
- Ufficio _____

**AREA 1 – AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI, SERVIZI
ALLE PERSONE
Ufficio di Piano**

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 1043 DEL 02/11/2017

OGGETTO: Servizio di *“Assistenza educativa specialistica per l'autonomia e la comunicazione rivolto agli alunni disabili delle scuole primarie e secondarie di primo grado di Trani e Bisceglie ai sensi dell'art. 92 del R.R. n. 4/2007 e ss.mm. e ii.”* – CIG: 6874644FAE.
AFFIDAMENTO per effetto dell'atto TRANSATTIVO – esecuzione anticipata della prestazione.

IL DIRIGENTE DELL'AREA

VISTI:

- gli artt. 107, 163 – commi 1 e 2 e 183, comma 9, del D.Lgs. nr. 267 del 18 agosto 2000;
- l'art. 4, comma 2, D. Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001;
- lo Statuto Comunale e il Regolamento Comunale di Contabilità;

VISTA la proposta di determinazione predisposta dal Responsabile del Procedimento;

RITENUTO che non sussistono motivi per discostarsi dalle risultanze dell'istruttoria condotta;

DATO ATTO, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 7/8/1990 n. 241 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2016-2018, che per il presente provvedimento finale non sussistono motivi di conflitto di interesse, neppure potenziale, per chi lo adotta;

D E T E R M I N A

DI APPROVARE integralmente la proposta di determinazione nel testo di seguito riportato, facendola propria a tutti gli effetti;

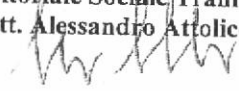
DI DARE ATTO che il presente provvedimento è esecutivo dalla data di apposizione del visto da parte del Dirigente dell'Area Economico-Finanziaria ai sensi dell'art. 151 e 147 bis del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267 come da allegato;

A T T E S T A

la regolarità tecnica dell'atto e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art.147-bis del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267.

Ai fini della pubblicità e della trasparenza amministrativa, sarà pubblicata all'albo pretorio on line per 15 giorni consecutivi e, se del caso, il relativo esborso economico verrà inserito nella sezione "Amministrazione trasparente" secondo le indicazioni degli artt. 26 – commi 2 e 3 – e 27 del D.Lgs. nr. 33/2013.

Il Dirigente dell'Ufficio Piano di Zona
Ambito Territoriale Sociale Trani – Bisceglie
(Dott. Alessandro Attolico)



IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

In esito all'istruttoria procedimentale condotta e non essendo competente all'adozione del provvedimento finale
SOTTOPONE

la seguente proposta di determinazione all'attenzione del Dirigente competente per l'adozione del provvedimento finale.

ATTESTA

ai sensi dell'art 147-bis comma I, d. dlegsl. n. 267/2000 e del vigente Regolamento Comunale sui Controlli Interni, la regolarità del procedimento istruttorio e che lo stesso è stato espletato nel rispetto della vigente disciplina normativa, nazionale regionale nonché statutaria e regolamentare vigente per il Comune di Trani e dei principi di regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, dando atto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 7/8/1990 n. 241 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2016-2018, che non sussistono motivi di conflitto di interesse, neppure potenziale nei propri confronti.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

IL DIRIGENTE

PRESO ATTO CHE

- in data 18/11/2016 è stata indetta la procedura negoziata ex art. 36 co. 2, lett. b), del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm. e ii. per l'affidamento del servizio di assistenza educativa specialistica per l'autonomia e la comunicazione rivolto agli alunni disabili delle scuole primarie e secondarie di secondo grado di Trani e Bisceglie ai sensi dell'art. 92, lett. A), R.R. 4/2007. RDO 1413276 – CIG: 6874644FAE – procedura svolta su portale telematico MEPA (Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione) mediante procedura Rdo (richiesta di offerta) aperta a tutti i fornitori accreditati al bando di riferimento e con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 2 del D.Lgs. N. 50/2016;
- il Capitolato Speciale d'Appalto all'art. 4 "Tipologia delle prestazioni" stabiliva che *"il prestatore di servizi del servizio di assistenza educativa specialistica per l'autonomia e la comunicazione dovrà assicurare complessivamente un minimo di 7.875 ore d'intervento professionale articolate durante l'anno scolastico 2016/2017, con avvio delle attività il 1° gennaio 2017, ..."*;
- in data 16/03/2017 la commissione di gara, riunita in forma pubblica, per la valutazione dell'offerta economica di cui alla gara RDO 1413276 – CIG: 6874644FAE, aggiudicava provvisoriamente il servizio alla Soc. Coop. a r.l. PANACEA (C.F. 06947970726), quale unica offerente, così come risulta dal portale MEPA;
- in data 27/07/2017 la Coop. Soc. a r.l. PANACEA, rappresentata e difesa dall'Avv. Libera Valla, notificava al Comune di Trani il ricorso al TAR Puglia – Bari avverso i Comuni associati, per richiedere in via giurisdizionale l'accertamento dell'obbligo dell'amministrazione di provvedere a concludere il procedimento concorsuale, a quella data ancora sospeso, con riferimento agli adempimenti necessari ad addivenire all'aggiudicazione definitiva e contrattualizzazione delle prestazioni;

PRESO ATTO del contenzioso incardinato innanzi al TAR Puglia – Bari, avente ad oggetto la richiesta di ordinare al Comune di Trani di definire, con provvedimento espresso e motivato e con la stipula del contratto di appalto, la gara bandita ed espletata sul MEPA mediante procedura negoziata ex art. 36, comma 2 lett. b) D.Lgs. 50/2016 per l'affidamento del servizio di che trattasi, le parti hanno definito bonariamente la pendenza, alle condizioni previste nell'atto transattivo sottoscritto dalla Stazione Appaltante e dalla Cooperativa sociale PANACEA e dai rispettivi legali, con l'effetto che la Coop. Soc. PANACEA si impegna ad abbandonare il ricorso incardinato innanzi al TAR Puglia – Bari, con integrale rinuncia alle spese, ivi compreso il contributo unificato da parte della ricorrente ed il riconoscimento di un ulteriore ribasso pari al 7,611%;